

UN PROGRAMMA CURATO DA MARZIA TARUFFI

# I Martedì Letterari di sera per l'estate di Sanremo

*Omaggio al Futurismo di Farfa, incontri e approfondimenti con il generale Mario Mori, il tenore Armiliato e il professor De Nicola*

Il generale Mario Mori con il colonnello Giuseppe De Donno, il tenore Fabio Armiliato, il professor Francesco De Nicola, il presidente del Laboratorio di Lettura del Viesseux di Firenze, onorevole Riccardo Nencini, l'omaggio a Farfa costituiscono, a luglio, i cinque appuntamenti del ciclo «Una sera con i Martedì Letterari», al Casinò di Sanremo. L'offerta d'intrattenimento estiva del Casinò dedicata a residenti e turisti regala importanti momenti culturali, che a luglio presentano diversi appuntamenti serali. I Martedì Letterari continuano su tematiche sempre attuali, dalla musica alla cultura della legalità, dalla poesia all'omaggio al Futurismo di Farfa. A completare il programma un'interessante anteprima nazionale che verrà presentata in collaborazione con il Gabinetto di Lettura del Viesseux.

La rassegna estiva dei Martedì Letterari, curata da Marzia Taruffi, si apre dunque martedì 2 luglio alle 21 nel teatro dell'Opera con l'omaggio a Vittorio Osvaldo Tommasini nel sessantennale dalla morte, che avvenne a Sanremo. In collaborazione con l'Accademia della Pigna di Sanremo viene presentato il volume «Farfa a Sanremo» (Lo Studio). Interventi di Stefania Stefanelli, Fabio Barricalla, Freddy Colt, Marco Innocenti. Giovedì 11 luglio alle 21 arriva Riccardo Nencini, presidente del Laboratorio di Lettura del Viesseux di Firenze, che illustra in anteprima nazionale il romanzo «Ogni sto-

ria d'amore è una fine» (Mondadori) di Aura Cenni e Lorenzo Donati. «Si tratta - racconta la curatrice della rassegna Marzia Taruffi - di un'opera destinata a divenire un caso letterario».

Il 16 luglio alle 18.30 Francesco De Nicola presenta il suo saggio «Camillo Sbarbaro. La poesia è un respiro. Lettere a Giovanni Descalzo» (Edizioni Ares). Solitamente conosciuto per l'aspetto malinconico e solitario, Camillo Sbarbaro (1888-1967) è stato in realtà uno dei più grandi scrittori che la Liguria ha dato al Novecento, come attesta la sempre maggiore attenzione della critica. In questo libro, Francesco De Nicola offre ai lettori un ritratto inedito e privo di definizioni univoche di un autore che trovò nella scrittura la principale ragione di vita. Scrivere era per lui un'estensione di sé, un'esigenza interiore e privata. Senza nutrire ambizioni di gloria, Sbarbaro si è di fatto tenuto fuori dall'ambiente letterario, ma è stato proprio questo «scrivere per vivere» che lo ha reso un personaggio raro, se non unico, nel mondo letterario italiano del Novecento: del tutto originale nel vivere le sue alterne vicende umane e nello scrivere pagine che oltrepassano il tempo e che, ancora oggi, sono in grado di coinvolgere il lettore. Mercoledì 24 luglio alle 21, per il ciclo «Cultura della Legalità», il generale Mario Mori presenta «M.M nome in codice Unico» (edizioni La Nave di Teseo), con lui il colonnello Giuseppe De Donno. Da un uomo delle istituzioni che le

istituzioni stesse hanno provato a infangare la verità su sessant'anni di storia italiana, il libro bianco dei misteri della Repubblica.

Il generale Mario Mori ha vissuto la storia dell'Italia degli ultimi quarant'anni in posizioni chiave: ha conosciuto la violenza del terrorismo e della criminalità organizzata, gestendo i mesi caldi del sequestro di Aldo Moro e dell'omicidio Dalla Chiesa, ha fondato il Raggruppamento operativo speciale (Ros) dei carabinieri con cui ha combattuto la mafia in Sicilia, ha condotto l'operazione che ha portato all'arresto del boss Totò Riina, ha diretto i servizi segreti, ha subito un processo ventennale da cui è stato, infine, pienamente assolto in Cassazione. Un uomo di Stato finito in una persecuzione giudiziaria e mediatica che ne fanno il «caso Dreyfus» italiano. Per la prima volta, Mori racconta in prima persona i principali eventi di questo percorso, espone la sua verità e svela molti segreti italiani: dalle infiltrazioni nella colonna romana delle Br ai fondi neri del Sisde, dai retroscena della lotta alla camorra e alla mafia agli intrecci perversi tra criminalità organizzata, imprenditoria e politica. Il volume ha la prefazione di Giovanni Negri. Il generale Mori con il colonnello De Donno affronteranno le tematiche contenute nel saggio «La verità sul dossier mafia-appalti» (edizioni Piemme). Il 30 luglio alle 21 nel teatro nell'ambito del ciclo «Letteratura e Musica», il tenore Fabio Armiliato presenta «Una vita in canto (alchimia

della musica)», edizioni De Ferrari. Percorso autobiografico tra didattica misticismo e carriera di un tenore alla ricerca di se stesso attraverso il canto. Partecipa il soprano Fiorella De Luca. Infine il Premio Letterario Internazionale Casinò di Sanremo Antonio Semmeria si terrà sabato 14 settembre per la Sezione Narrativa e sabato 9 novembre per la sezione Saggistica.

